

pevole. I provvedimenti si prendono appunto quando appaiono i colpevoli; quanto all'asserito contrabbando, il fatto si restringe a questo: l'accertamento di una contravvenzione e il pagamento di una somma adeguata.

Rossello replica dicendo che si sfugge alla sua interrogazione - Il tentativo di furto prova che vi è mancanza di sorveglianza - Quanto al contrabbando insiste dicendo che la voce pubblica parla di un ingente contrabbando in caffè e formaggio sul quale domanda spiegazioni esplicite.

Accusani, Assessore, trova strana la insistenza del Consigliere Rossello dopo le dichiarazioni sindacali. Non può parlarsi di mancata sorveglianza se il tentativo di furto avvenne per opera del personale e cioè di quelli stessi che hanno incarico di sorvegliare. Ma non è possibile per ora far pesare su alcuno la responsabilità di tale fatto, se non si hanno prove convincenti. Anche quelli che sentono la volontà delle denunce e delle procedure penali non possono invocare provvedimenti quando non si conoscono i colpevoli. Quanto al contrabbando, l'insistenza è anche meno spiegabile. Vi fu contrabbando, senza alcuna connivenza del personale, scoperto anzi per merito degli agenti daziarii: il contravventore ha pagato una somma, fissata dall'Assessore in misura superiore al minimo, e non vi è di conseguenza cosa alcuna da aggiungere. Se si dovesse impegnare una discussione consigliere ogniqualvolta viene accertata una contravvenzione, si starebbe freschi.

Esaurita la discussione sul mercato delle uve, il Consiglio approva la costruzione di un edificio di decenza sul Foro Boario.

Chiabrera, tenuto calcolo che le esigenze corporali non sono limitate ai negozianti e venditori di bovine, nè a quella sola parte della città, vorrebbe che nei punti più frequentati se ne costruissero altri.

Rossello, poichè la spesa per la costruzione della ritirata sul Foro Boario, è di L. 2000, chiede se si farà l'appalto, come la legge prescrive, e contrariamente a quanto si è fatto fin qui.

Il **Sindaco** risponde al collega Chiabrera che si vedrà in seguito se è possibile, tenuto calcolo delle condizioni del bilancio, di aderire alla sua proposta, d'altronde molto ragionevole. Quanto all'appalto, osserva che la Giunta non usa preferenze ad alcuno; i concorsi si fanno, e se anche talora non in modo strettamente conforme ad

una legge che sia soverchiamente farisaica, non si elimina alcuno dalla possibilità di adire all'assunzione dell'impresa delle opere comunali, e le offerte vengono fatte con il consueto sistema della scheda suggellata. Non ha difficoltà a dichiarare che egli preferisce di dar lavoro a quelli della città, anzichè provocare l'intervento di concorrenti forestieri.

Si approvano alcune deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta.

In seguito si delibera, senza discussione e su proposta del Sindaco e della Giunta che aderiscono alla richiesta fatta un tempo da dieci Consiglieri per un servizio di guardie di pubblica sicurezza, di chiedere al governo che nella prossima assegnazione siano destinate ad Acqui due guardie e un sottobrigadiere.

La seduta prosegue quindi in seduta segreta per la parte dell'ordine del giorno che riflette i provvedimenti scolastici, della cui discussione vorremmo dare un adeguato resoconto se non ci trattenesse la preoccupazione di tenere compagnia al collega Rossello sul banco dei giudicabili, per la strana interpretazione che si vorrebbe dare all'art. 177 del Codice penale, interpretazione della quale attendiamo imparziale giudizio dal Magistrato.

Solo diremo che sull'andamento delle nostre Scuole ebbe luogo una elevata e serena discussione, provocata dal Consigliere **Pastorino**, alla quale parteciparono il **Sindaco** e l'assessore **Accusani** - dopo la quale il Consiglio si accordava unanime nell'accettare le dimissioni del maestro Benzi affidandogli l'incarico di condirettore con l'annuo stipendio di L. 500, e, salva e impregiudicata, su proposta Pastorino, la questione avvenire dell'affidare la Direzione delle scuole a persona specialmente incaricata e fornita dei titoli necessari, si continua l'incarico al prof. Battaglini della Direzione temporanea, con l'annuo stipendio complessivo, come Direttore e come Insegnante, di L. 2000.

Dopo di chè si toglie la seduta.

Per l'80° Compleanno di S. E. SARACCO

Bistagno, patria dell'illustre Presidente del Senato, si appresta a rendere liete ed entusiastiche onoranze all'eminente suo figlio, e l'8 p. v. ottobre nella sala di quel Consiglio Comunale verrà inaugurato il busto in marmo che, per incarico di quella rappresen-

tanza municipale eseguiva, mirabilmente lo scultore Arditì, che ha il proprio studio sul Corso Bagni della nostra città.

Ancora ignoriamo se la festa avrà carattere esclusivamente intimo e locale, o se ad essa sia data partecipazione alle rappresentanze del Circondario. Di ciò renderemo edotti i nostri lettori quando la Commissione dei festeggiamenti abbia deliberato in proposito.

Paesi e Castelli dell'Alto Monferrato

La pregevolissima opera del distinto pubblicista ed amico G. B. Rossi, edita dalla casa editrice nazionale Roux e Viarengo, è, oltrechè una guida istruttiva, una dilettevole rassegna storica delle principali vicende dei Comuni dell'Alto Monferrato, ed è con, vero piacere che si leggono quelle pagine illustrate da un numero infinito di incisioni nitide, accurate ed eleganti.

Acqui, coi suoi dintorni e con i paesi limitrofi, occupa una parte notevole del libro, ed anzi l'autore volle con felice pensiero pubblicare anche un volumetto a parte dal titolo « *Acqui e dintorni* » con deferente e affettuosa dedica a S. E. Giuseppe Saracco, un volumetto ch'è una vera attrattiva, non solo per la colonia balnearia, ma anche per i cittadini acquesi, che trovano riccamente illustrate le origini e le vicende della propria città, riprodotti splendidamente i migliori panorami e i principali nostri edifici e monumenti, e corredata l'opera di tutte quelle indicazioni che possono riuscire utili a professionisti, commercianti, industriali etc.

Noi ci congratuliamo vivamente col l'egregio pubblicista della piena riuscita dell'opera, alla quale non può mancare un completo successo.

Essa è posta in vendita al prezzo di L. 2,50. Il volumetto speciale « *Acqui e dintorni* » costa L. 1.

NOTIZIE VARIE

I socialisti milanesi contro Turati

Il Circolo del I Collegio della Federazione socialista riunito in assemblea, visto l'articolo di Filippo Turati pubblicato nel n. 1690 dell'*Avanti* dal titolo *Il caso per caso e i casi di Milano*;

« vista la frase « *oh inesplorati orizzonti aperti a nuova varietà di lazzarismo!* » scritta a proposito dell'istituzione proposta dal Ferri di una Casa del Popolo in Milano;

« considerando che per Turati lazzarismo significa tendenza a commettere reati comuni, come falsi, appropriazioni indebite, truffe ecc.

« essendo evidente che Filippo Turati colla frase sopracitata ha inteso esprimere l'idea che una Casa del Popolo non è possibile a Milano, perchè i socialisti milanesi ne profitterebbero per commettere azioni disoneste;

« riconosce che il suddetto articolo di Turati suona ingiuria sanguinosa ed

immeritata al partito socialista milanese;

« e invita la Commissione esecutiva della Federazione a riunire al più presto possibile l'assemblea generale perchè decida se non sia il caso di protestare:

« 1. Contro l'opera di diffamazione di Filippo Turati a danno del partito socialista milanese che egli rappresenta al Parlamento;

« 2. Contro la direzione dell'*Avanti*, la quale concede ospitalità nell'organo centrale del partito socialista italiano ad insulti gratuiti scaghiati contro una delle più importanti sezioni del partito medesimo ».

Pel patrimonio della Cassa Nazionale degli operai

Il ministro guardasigilli, secondo la promessa fatta durante la discussione del progetto sugli ulteriori provvedimenti a favore della Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, nominò una Commissione incaricata di precisare le quote del patrimonio delle sopresse corporazioni religiose che devono essere ancora devolute dallo Stato ed ai Comuni alla Cassa Nazionale.

Una Società per l'emigrazione

E' in via di definitiva costituzione una Società per l'emigrazione, col capitale iniziale di due milioni di lire, aumentabile fino a 10 milioni.

Alla costituzione della Società partecipano alcune case americane che mandarono recentemente un loro rappresentante in Italia per gli ultimi definitivi accordi.

CORRISPONDENZE

DA CASTELBOGLIONE

2 Settembre.

Ci scrivono:

« Oggi la seduta del Consiglio Comunale di Castelboglione ebbe un'importanza straordinaria. Al numero 2 dell'ordine del giorno era iscritto il seguente oggetto:

Interrogazioni alla Giunta (proposta di otto Consiglieri).

Il Consigliere Prof. Rodella interrogò il Sindaco se si fosse provveduto all'esecuzione di certi lavori pubblici, che il Consiglio aveva approvato e che la Giunta non si era mai curata di far eseguire. Alla risposta, con cui il Sindaco cercava di scusare l'incuria sua e della Giunta, il Consigliere Rodella ribatteva che non era punto soddisfatto e, prendendo occasione da ciò, faceva un rapido esame del contegno della Giunta di fronte alla maggioranza consigliere. Dal giorno che il Consiglio decise di sospendere l'edificio comunale per la strada della Bogliona, due tendenze ben decise si manifestarono nel nostro Consiglio: l'una favorevole alle strade, l'altra all'edificio, la prima rappresentata dalla maggioranza, l'altra dalla Giunta.

Queste due correnti vennero in urto nelle due sedute consiliari del mese di aprile, in cui la Giunta fu vinta da una grande maggioranza. Che cosa si